

Un nuovo codice impone ai medici di rivelare tutti i legami con l'industria del farmaco¹

Ai sensi di una nuova normativa, a partire dal 1 ° maggio 2011, i medici che svolgeranno attività di consulenza nei confronti delle aziende farmaceutiche nel Regno Unito, saranno tenuti a dichiarare l'accordo ogni volta che pubblicheranno un articolo o parleranno in pubblico.

Dal prossimo anno le ditte dovranno inoltre indicare gli importi totali pagati a consulenti e il numero di destinatari, anche se il nominativo del consulente non dovrà essere reso pubblico. Le norme fanno parte del codice 2011 della Association of British Pharmaceutical Industry. Importanti cambiamenti includono nuove regole che limitano la fornitura di sussidi promozionali ai medici e nuovi requisiti di trasparenza in materia di sostegno finanziario alle organizzazioni dei pazienti, di lavoro congiunto con il NHS (Servizio sanitario nazionale), di donazioni e contributi per le organizzazioni e spese di sponsorizzazione e gettoni per i relatori.

Dal 1 ° maggio gadget promozionali, quali tazze, diari e cancelleria sono vietati. Ai Medici e agli altri professionisti della salute potranno essere fornite penne e quaderni, ma solo nelle riunioni o nelle conferenze; potranno avere il nome della ditta, ma non di un farmaco. Potranno essere forniti ai medici ausili sanitari a buon mercato, ad es. misuratori del picco di flusso o contapassi, da consegnare ai pazienti nell'ambito di un programma formale di sostegno ai pazienti.

Accordi per protocolli di lavoro congiunti sono ammessi tra le aziende farmaceutiche e le autorità sanitarie per l'uso di un particolare trattamento. Ma devono essere soddisfatte una serie di condizioni, compresa la pubblicazione di tutti i dati o risultati, e deve essere pubblicata sul sito internet della ditta una sintesi del contratto.

Dal 2013 le ditte che sponsorizzano i medici per la partecipazione alle riunioni organizzate da terzi, dovranno comunicare quanto hanno pagato l'anno precedente, comprese le spese di iscrizione, i costi per vitto e alloggio, e per i viaggi al di fuori del Regno Unito. Le società devono precisare l'importo totale versato, quanti medici hanno sponsorizzato, e il numero di presenze ai convegni, ma non sono obbligate a divulgare i nomi di coloro che sono stati sponsorizzati.

Disposizioni analoghe, a partire dal 2013, obbligano le ditte a rivelare la somma totale pagata ai consulenti nel corso dell'anno precedente. I pagamenti per lavori di ricerca e sviluppo, compresi gli studi clinici, non sono coperti dal regolamento.

Molte organizzazioni di pazienti contano sul sostegno finanziario da parte di industrie farmaceutiche. Il codice richiede alle aziende di rendere pubblico l'elenco delle organizzazioni che supportano, e dal 1 ° maggio devono rivelare qualsiasi supporto di valore superiore alle 250 sterline (\$ 405, € 290).

Il Prescriptions Medicines Code of Practice Authority, che presiede al codice, ha anche pubblicato per la prima volta una guida informale su come le aziende farmaceutiche possono utilizzare i social network, come Twitter e blog, e altre nuove forme di comunicazione digitale senza violare il codice.

Traduzione a cura di:
Sergio Conti Nibali
Pediatra di famiglia, Messina

1) Dier C. New code requires doctors to disclose all links with drug industry. *BMJ* 2011;342:d2188.